



Workshop

L'ESPERIENZA DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE

Le candidature pervenute all'ONPR tra il 2014-2017:
una disamina delle proposte arrivate e le linee guida per realizzarle

Venezia, 13 novembre 2017

Palazzo della Regione

Venezia, Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23

Sala polifunzionale

L'Osservatorio Nazionale del Paesaggio, istituito con decreto ministeriale n. 17070/2012, ha specifiche funzioni tra cui il compito di:

- ✓ censire i *paesaggi*, le *pratiche agricole* e le *conoscenze tradizionali* definendo la loro significatività, integrità e vulnerabilità, tenendo conto sia di valutazioni scientifiche, sia dei valori che sono loro attribuiti dalle comunità, dai soggetti e dalle popolazioni interessate;
- ✓ promuovere attività di ricerca che approfondiscano i valori connessi con il paesaggio rurale, la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione, anche al fine di preservare la diversità bio-culturale.

Al fine di conseguire alcuni degli obiettivi derivanti dall'esercizio delle sue funzioni (art. 3 del decreto) l'Osservatorio (ONPR) si è dotato del "Registro nazionale dei *paesaggi rurali* di interesse storico, delle *pratiche agricole* e delle *conoscenze tradizionali*".

I paesaggi ad oggi iscritti nel Registro sono cinque ai quali si aggiunge il riconoscimento di una pratica agricola "la transumanza", ma molte sono le candidature di Paesaggi pervenute da tutta Italia nei primi quattro anni di operatività. L'obiettivo del primo workshop è quello di dare maggiore visibilità alle funzioni dell'Osservatorio (obiettivi, benefici attesi, ecc.) e soprattutto di presentare l'iter per la candidatura al Registro nazionale e la documentazione necessaria. Quest'ultima consta in una scheda di segnalazione e di un dossier di candidatura la cui realizzazione prevede una raccolta di dati e di informazioni piuttosto articolata. Tramite il workshop, si vuole rendere più agevole la procedura di elaborazione dei documenti e approfondire la conoscenza dei vari aspetti riguardanti il paesaggio da candidare (fonti, metodologia, esempi di classificazione degli usi del suolo, come "costruire il dossier", ecc.). Tale evento è il primo di tre appuntamenti - di cui il secondo a novembre in Puglia e l'ultimo a gennaio in Toscana - sviluppati per la tematica "Paesaggio e ambiente" e finanziati dal Programma della Rete Rurale 2014-2020 e specificatamente per il biennio 2017-2018.

Programma

Ore 9:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
Ore 10:00	SALUTI AUTORITÀ LOCALI Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca: Dott. Giuseppe Pan
Ore 10:30-10:45	INTRODUZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'ONPR E INQUADRAMENTO DEL WORKSHOP L'organizzazione, gli obiettivi generali, l'evoluzione dal 2014 ad oggi, la visibilità dei Paesaggi iscritti (il marchio), gli obiettivi del workshop Dott.ssa Maria Vittoria Briscolini - Ufficio DISR 3 – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - MIPAAF
Ore 10:45-11:00	LE ATTIVITÀ DELLA RRN SUL PAESAGGIO I progetti nell'ambito della Rete Rurale che Ismea sta portando avanti sul Paesaggio e gli strumenti presenti nei PSR per valorizzarlo Dott.ssa Paola Lauricella - Ufficio Produzioni certificate e ambiente - ISMEA

- Ore 11:00-11:20 COLLINE VITATE DEL SOAVE
“Le colline del Soave, primo paesaggio storico rurale italiano”
Relatore: Dott. Aldo Lorenzoni
- Ore: 11:20-11:40 CONEGLIANO VALDOBBIADENE - PAESAGGIO DEL PROSECCO SUPERIORE
Il contesto geomorfologico e le sistemazioni collinari per una viticoltura più razionale: l'importanza di favorire il mantenimento di un ambiente storico
Relatore: Prof. Diego Tomasi.
- Ore 11:40: 12:45 LE LINEE GUIDA PER LA SCHEDA DI SEGNALAZIONE
Introduzione: I paesaggi storici e il turismo rurale
Prof. Tiziano Tempesta

Indicazioni ed esempi per la redazione della scheda di segnalazione generica e per le varie tipologie di paesaggio rurale
Dott.ssa Martina Tredici
- Ore 12:45-13:30 Interventi dei partecipanti
- Ore 13:30 Light lunch
- Ore 14:30-16:00 LE LINEE GUIDA PER IL DOSSIER DI CANDIDATURA ALL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE
Introduzione: paesaggi storici e produzioni tipiche, il ruolo del registro nazionale.
Prof. Mauro Agnoletti

Significatività dell'area candidata: cartografia storica, fonti fotografiche e bibliografiche, elementi del territorio
Dott.ssa Francesca Emanuelli

La descrizione dell'integrità e degli elementi di vulnerabilità, l'analisi VASA e gli indici di valutazione del paesaggio
Dott. Antonio Santoro

La realizzazione della cartografia
Dott.ssa Martina Tredici
- Ore 16:00-17:30 Interventi dei partecipanti

Modera i lavori la dott.ssa Antonella Giuliano – ISMEA

Tale workshop è rivolto in prima istanza ai Comuni con particolare vocazione alla tutela e valorizzazione del Paesaggio rurale, ma anche agli enti Parco, alle comunità di animazione e/o tutela del territorio (GAL, associazioni pubblico-private, consorzi), nonché ai funzionari regionali che si occupano della tematica Ambiente, Pianificazione agricolo-territoriale, biodiversità, reti ecologiche, ecc.